

Cuore Immacolato della B.V. Maria (memoria)

SABATO 20 GIUGNO

XI settimana del tempo ordinario - III settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (GERMAGNO)

*Vergine santa,
la spada che sul monte
ti ha trafitta
seme è in te
per generarti madre.*

*Vergine saggia,
osservi il riposo
della Legge,
volta nel cuore
verso quella pietra.*

*Vergine forte,
ravviva la lucerna
della fede,
fino a che Cristo
splenda in ogni cuore.*

Salmo CF. SAL 44 (45)

Ascolta, figlia, guarda,
porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo
e la casa di tuo padre;
il re è invaghito
della tua bellezza.
È lui il tuo signore:
rendigli omaggio.

Gli abitanti di Tiro portano doni,
i più ricchi del popolo
cercano il tuo favore.
Entra la figlia del re:
è tutta splendore,
tessuto d'oro è il suo vestito.
È condotta al re
in broccati preziosi;

dietro a lei le vergini,
sue compagne,
a te sono presentate;
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate
nel palazzo del re.
Ai tuoi padri
succederanno i tuoi figli;

li farai principi
di tutta la terra.
Il tuo nome
voglio far ricordare
per tutte le generazioni;
così i popoli ti loderanno
in eterno, per sempre.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo» (Lc 2,48).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **La madre tua e nostra interceda per noi!**

- Come Maria, donaci di essere attenti a ogni piccolo segno della tua presenza dentro di noi.
- Come Maria, insegnaci ad avere occhi e cuore per ogni necessità, bisogno e desiderio di quanti incrociamo sul nostro cammino.
- Come Maria, dacci la forza di non disertare mai il campo della solidarietà, soprattutto quando la sofferenza e l'abbandono diventano macigni sul cuore.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 12 (13),6

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza:
canti al Signore che mi ha beneficato.

COLLETTA

O Dio, che hai preparato una degna dimora dello Spirito Santo nel cuore della beata Vergine Maria, per sua intercessione concedi anche a noi, tuoi fedeli, di essere tempio vivo della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA Is 61,9-11

Dal libro del profeta Isaìa

⁹Sarà famosa tra le genti la loro stirpe, la loro discendenza in mezzo ai popoli. Coloro che li vedranno riconosceranno che essi sono la stirpe benedetta dal Signore. ¹⁰Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. ¹¹Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un

giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.
– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 1SAM 2,1.4-8

Rit. Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore.

¹Il mio cuore esulta nel Signore,
la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici,
perché io gioisco per la tua salvezza. **Rit.**

⁴L'arco dei forti s'è spezzato,
ma i deboli si sono rivestiti di vigore.
⁵I sazi si sono venduti per un pane,
hanno smesso di farlo gli affamati.
La sterile ha partorito sette volte
e la ricca di figli è sfiorita. **Rit.**

⁶Il Signore fa morire e fa vivere,
scendere agli inferi e risalire.
⁷Il Signore rende povero e arricchisce,
abbassa ed esalta. **Rit.**

⁸Sollewa dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,

per farli sedere con i nobili
e assegnare loro un trono di gloria. **Rit.**

CANTO AL VANGELO cf. Lc 2,19

Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria:
custodiva la parola di Dio,
meditandola nel suo cuore.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 2,41-51

✠ Dal Vangelo secondo Luca

⁴¹I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. ⁴²Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. ⁴³Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ⁴⁴Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; ⁴⁵non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

⁴⁶Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

⁴⁸Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». ⁴⁹Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». ⁵⁰Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. ⁵¹Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. – *Parola del Signore.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le preghiere e le offerte che il tuo popolo ti presenta nel ricordo della beata Vergine Maria, e donaci il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Beata Vergine Maria

pp. 330-332

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Lc 2,19

Maria custodiva in sé tutte queste cose,
e le meditava nel suo cuore.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questa celebrazione in onore di Maria, Madre di Cristo tuo Figlio, ci hai resi partecipi della tua redenzione, fa' che sperimentiamo la pienezza dei tuoi benefici e comunichiamo sempre più profondamente al mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Germogliare

All'indomani della solennità del Sacro Cuore di Gesù, la liturgia ci chiede di non dimenticare per così dire il Cuore Immacolato di Maria. Questa memoria, che già veniva celebrata in Francia fin dal Seicento su iniziativa di san Giovanni Eudes, fu estesa da Pio XII a tutta la Chiesa nel 1944, in ricordo della consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria da lui effettuata nel 1942. Paolo VI nella sua *Marialis cultus* iscrive questa memoria tra quelle che «esprimono orientamenti nati nella pietà contemporanea», trasferita dalla riforma liturgica post-conciliare alla data odierna. Il cuore di Maria diventa il simbolo del cuore di ogni discepolo chiamato a meditare come la Madre del Signore per entrare nel mistero infinito dell'amore di Dio rivelatosi in Cristo Gesù per lasciarcene animare, trasformare e conformare. La scelta delle letture che accompagnano questa memoria è assai significativa e rappresenta una piccola grande catechesi sul nostro modo di farci imitatori di Maria, nel cercare di fare nostri i sentimenti di Cristo Signore e del suo vangelo.

Le parole del profeta Isaia possiamo immaginarle come un canto che sgorga dal cuore di Maria come lo zampillo di una fonte di acqua viva: «Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti»

(Is 61,11). Possiamo immaginare il cuore di Maria come un luogo da cui continuamente germoglia la disponibilità a farsi canale per la vita, per la gioia, per la speranza di tutti. Come lei, siamo chiamati ad avere un cuore capace di germogliare continuamente e, come ci ricorda il Signore Gesù, perché questo avvenga è necessario che diventi «tenero» (Mc 13,28). Nel vangelo di questa memoria siamo ricondotti a un momento non facile dell'esperienza di maternità di Maria, che non esita a comunicare al giovane Gesù una profonda emozione: «Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo» (Lc 2,48). Non si vergogna Maria di manifestare la sua gioia quando canta il Magnificat, ma pure non si vergogna di confessare la sua angoscia quando ritrova Gesù nel tempio dopo tre giorni di ansiosa ricerca.

Quando pensiamo all'aggettivo che la memoria liturgica odierna applica al cuore di Maria definendolo «immacolato», a cosa mai pensiamo? Di certo possiamo pensare a tante cose e tutte assolutamente vere e belle, ma forse possiamo pensare in particolare alla semplicità di questo cuore che non ha nulla da nascondere e che può condividere ogni emozione profonda con infinita libertà. In tal senso possiamo essere contenti di celebrare questa memoria mariana non solo per decantare la bellezza del cuore di Maria, ma anche per decidere il nostro viaggio interiore per far sì che il nostro cuore diventi così tenero e così semplice da far germogliare continuamente quella bontà che ci rende discepoli e testimoni di Cristo Signore, mite e umile di cuore. Come il cuore

di Maria si fa vicino al cuore di Gesù, così i nostri cuori potranno accordarsi profondamente per battere insieme nel ritmo di un amore sempre vergine perché assolutamente libero e disponibile, nonostante tutte le fatiche e persino i piccoli e grandi infarti della vita che fanno parte della vita.

Signore Gesù, contempliamo oggi il mistero del cuore di colei che ti ha generato con un cuore così umano da essere divino. Dona a ciascuno di noi di non avere paura del nostro cuore, ma di credere che tu sia capace di renderlo sempre nuovo, anzi ancora più nuovo, più giovane, più neonato all'arte di amare di cui sei l'unico vero Maestro.

Calendario ecumenico

Cattolici

Ettore, martire (sotto Diocleziano, 284-305); Cuore Immacolato di Maria.

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria del santo ieromartire Metodio, vescovo di Olimpo e di Patara (311).

Copti ed etiopici

Gabriele, arcangelo; Lucia, martire (304).

Luterani

Johann Georg Hamann, teologo (1788).